



federfarma

federazione nazionale unitaria
dei titolari di farmacia italiani

Roma, 10 maggio 2019
Uff.-Prot.n° URI.ML/7972/199/F7/PE
Oggetto: Ricetta elettronica veterinaria:
ulteriori chiarimenti del Ministero.

ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI
ALLE UNIONI REGIONALI

SOMMARIO:

Il Ministero della Salute ha chiarito come il veterinario non possa chiedere alcun onorario per la redazione di una ricetta elettronica veterinaria. Altre utili informazioni fornite riguardano la maggiore velocità di erogazione della REV tramite “app” e la possibilità di utilizzare un nuovo indirizzo web in caso di blocco del sito vetinfo.it.

PRECEDENTI:

Circolari Federfarma prot. n.8116/241 del 7/6/2017, n.11671/346 del 29/8/2017, n.18524/469 dell'1/12/2017, n.10803/265 del 3/7/2018, n.11986/293 del 23/7/18, n.15170/372 del 2/10/2018, n.19584/470 del 3/12/2018, n.20030/480 del 10/12/18, n.20979/504 del 27/12/2018, n.709/15 del 14/1/2019, n.1207/36 del 21/1/2019, n.3136/82 del 20/2/2019, n.6540/167 dell'11/4/2019, n.6706/170 del 16/4/2019, n.6787/176 del 17/4/2019, n.7060/182 del 23/4/2019 e n.7251/186 del 30/4/2019.

Il 3 Maggio u.s. è stata pubblicata sul sito del Ministero della Salute una notizia relativa ad ulteriori chiarimenti sulla Ricetta elettronica veterinaria (REV): http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3729.

Con tale “nota informale” il Ministero ha voluto fare il punto della situazione chiarendo alcuni aspetti messi in discussione da notizie apparse sugli organi di stampa.

Innanzitutto, il Ministero ha ricordato come la REV non aggiunga, a carico dei veterinari e degli utenti finali, nuovi obblighi o adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli già previsti dalla normativa vigente. Seguendo la medesima indicazione, ovvero dell’invarianza di obblighi e adempimenti, la nota evidenzia come non sia in alcun modo prevedibile un aumento del volume delle ricette elettroniche rispetto alla situazione *quo ante*.

In secondo luogo, il Ministero ha voluto rassicurare gli utenti sulla questione dell’invarianza dei costi per i proprietari di animali. “*Pertanto il medico veterinario che prima non si faceva pagare per la semplice emissione di una ricetta cartacea, senza una prestazione clinica, dovrebbe ugualmente non farsi pagare.*” In questo caso il Ministero ha quindi voluto chiarire la totale

Notizie, informazioni, aggiornamenti sul mondo della farmacia ogni giorno su
la [web TV di Federfarma](#)





incongruità delle richieste, da parte di alcuni veterinari, di prevedere onorari pari a 10 € per l'emissione di una REV, così come riportato da alcuni organi di stampa (ad es. "La Verità" 1°Maggio 2019).

Strettamente collegato al tema dell'invarianza dei costi è anche il successivo rimando alla mancanza di modifiche rispetto a " *...la gestione fiscale e professionale della prestazione di "prescrizione" da parte del medico veterinario rispetto all'utilizzo della ricetta cartacea.*" Il rinvio ad una Sentenza del 2015 della Corte di Cassazione sembrerebbe voler sottolineare la liceità di una prestazione professionale (ovvero la redazione di una prescrizione) effettuata in termini gratuiti, ovvero senza alcun corrispettivo economico.

Di maggior interesse per la categoria è certamente l'ultima parte della "nota ministeriale" in merito alla lunghezza dei tempi necessari alla prescrizione elettronica. Infatti, giova riportare quanto riportato dal Ministero in merito alla maggiore velocità di erogazione attraverso l'app dedicata, ovvero "Ricetta elettronica vet". **L'erogazione tramite app potrà infatti essere utilizzata dalle farmacie nel caso di non funzionamento del sistema vetinfo.it.**

Proprio a tale riguardo segnaliamo anche che, come riportato sia dallo stesso sito vetinfo.it che da ricettaveterinariaelettronica.it, **in caso di non funzionamento o eccessiva lentezza del sito principale è possibile utilizzare anche il sito gemello <https://www2.vetinfo.it>.**

Infine, segnaliamo la pagina web dove il Ministero ha inserito tutti i dati statistici elaborati dall'IZS di Teramo in merito all'effettivo utilizzo della REV in questi primi giorni di implementazione: https://www.ricettaveterinariaelettronica.it/dati_utilizzo.html.

In conclusione, Federfarma considera positivamente l'attività del Ministero volta a scoraggiare eventuali abusi perpetuati con il pretesto del nuovo contesto regolatorio. Allo stesso modo riteniamo importante la comunicazione in merito all'utilizzo di modalità alternative per cercare di evitare al minimo le difficoltà di accesso al sistema.

Tuttavia, **non possiamo però nascondere come siano ancora molte le difficoltà che le farmacie lamentano al momento dell'erogazione del farmaco veterinario.**

Abbiamo pertanto rappresentato al Ministero tali difficoltà (all.n.1) chiedendo un'azione urgente per ovviare, in particolare, a due problemi: quello della prescrizione, tramite REV, di farmaci non in commercio e quello della gestione delle ricette prescritte su carta dal veterinario in caso di urgenza.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
Dott. Roberto TOBIA

IL PRESIDENTE
Dott. Marco COSSOLO

All.n.1

Questa circolare viene resa disponibile anche per le farmacie sul sito internet www.federfarma.it contemporaneamente all'inoltro tramite e-mail alle organizzazioni territoriali.

Notizie, informazioni, aggiornamenti sul mondo della farmacia ogni giorno su
la [web TV di Federfarma](#)

